



L'appello: «Non snobbate le associazioni studentesche»

'Debutto in società' ... per le giovani matricole *A loro il benvenuto del Rettore*

CAMPOBASSO - Primo giorno di scuola per i 1828 nuovi iscritti all'Università del Molise che martedì scorso hanno partecipato alla cosiddetta 'Giornata delle matricole'.

Nell'aula Magna di Campobasso e in videoconferenza con le sedi di Isernia e Termoli, i nuovi studenti hanno ricevuto un caloroso benvenuto da parte del Rettore Cannata, il quale ha illustrato loro i benefici della vita universitaria e i servizi offerti dall'Unimol.

Le matricole hanno poi raggiunto le rispettive facoltà (facilitate anche da un apposito servizio navetta), dove li hanno accolti i Presidi di Facoltà e i Presidenti dei corsi di studio, i quali hanno presentato loro la relativa organizzazione didattica. Infine, ai ragazzi è stato sottoposto un test per accertare le competenze possedute (cultura generale, linguistica ed informatica).

Nel discorso di benvenuto - dopo un primo pensiero dedicato allo slogan dell'ateneo 'Energie intelligenti' (tradizionalmente costruito 'in casa') -, il Rettore ha illustrato le diverse sedi targate Unimol: gli edifici di Campobasso, la sede di Isernia che - ha spiegato Cannata - «*avviamo faticosamente mantenuto*», quella di Termoli «*bella anche perchè si trova sul mare, tanto che molti studenti, dopo gli esami, scendono in spiaggia a festeggiare*» e quella di Pesche.

Alle matricole sono stati poi presentati i servizi con i quali dovranno imparare a convivere: la segreteria studenti, l'orientamento e tutorato (basato sull'assegnazione di un docente come tutor personale), il Diritto allo studio (borse di studio e contributi), l'ufficio di disabilità, il counseling psicologico (ovvero la possibilità di confrontarsi con uno psicologo professionista per risolvere problemi personali, relazionali e di adattamento), gli stage e i tirocini (che garantiscono un'esperienza diretta con il mondo del lavoro), e il servizio di mobilità studenti (Erasmus). E poi le aule studio, le aule multimediali, le biblioteche di ateneo (con un patrimonio di 110 mila libri accessibile per consultazione e prestito), le mense convenzionate e i servizi informatici «a portata di click».

Inoltre, il rettore ha anche anticipato l'arrivo delle tante richieste reti 'wireless'.

Ampio spazio anche al CUS (Centro Universitario Sportivo) che quest'anno ospiterà i campionati universitari nazionali; senza dimenticare il CUT (Centro Universitario Teatrale), il Coro (affidato alle cure del prof. Maiorano) e le diverse associazioni studentesche e di rappresentanza, che il rettore ha invitato a «non snobbare».

Vincenzo Carrese



*Illustrati i servizi
e l'organizzazione
didattica. Poi
trasferimento in
facoltà per un
test d'orientamento*